

vigilanti, Revisori dei Conti e chiunque ne abbia legittimo interesse).

Si fa doverosamente presente che, per il principio di continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili, lo stesso procedimento era stato utilizzato nella redazione del Bilancio 2001 rideterminato.

L'applicazione di tale principio, le cui percentuali di ammortamento verranno esplicitate nella apposita sezione, ha significativa rilevanza soprattutto per i beni la cui acquisizione è avvenuta nell'anno, giacché il criterio fiscale della riduzione dell'aliquota del 50% non è corroborata, ai fini civilistici, da alcuna dimostrazione di minor utilizzo (e residua utilizzabilità) esattamente per la metà (si pensi a quale differenza si genera tra due beni acquisiti l'uno il 2 gennaio e l'altro il 30 dicembre).



Più corretto infatti è apparso il criterio di applicazione dell'aliquota intera ripartita per i giorni di effettivo utilizzo: nel primo caso infatti l'ammortamento è calcolato per 364 giorni, nel secondo per soli 2.

#### PRINCIPIO DELLA OMOGENEITÀ

L'articolo 2425 comma 5 stabilisce un obbligo di *omogeneità* di redazione del bilancio stabilendo la valuta in cui deve essere espresso.

A tal proposito, e per queste ragioni, vale la pena menzionare il fatto che gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, nel rideterminare il risultato economico 2001, hanno provveduto ad approvare due separati e, formalmente, distinti prospetti dell'identico bilancio: l'uno in lire e l'altro in euro, onde consentire immediata intelligibilità del documento



sia con riferimento agli esercizi precedenti che a quelli successivi.

### PRINCIPIO DELLA PERIODICITA'

Espressa statuizione esiste nel Codice Civile dove l' articolo 2217 comma 1, prevede l'obbligatoria redazione ogni anno.

Tuttavia il principio è insito nel concetto di bilancio di esercizio (si veda sopra) ed è anche richiamato dai Principi Contabili laddove si legge che “il bilancio di esercizio o di funzionamento si riferisce a un *periodo amministrativo (o esercizio)* e non all'intera vita aziendale.



PRINCIPIO DELLA COMPARABILITA'

Art. 2423ter comma 5 del Codice Civile:

- per ogni voce delle Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente
- se le voci non sono *comparabili*, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate

Il principio comunque permea l'intera normativa civilistica, tale che è rinvenibile, oltre che nel comma citato, anche nel precedente comma 1 del medesimo articolo ed in particolare nel punto 6, nel terzo comma, nella lettera E dell'articolo 2425 ed nel numero 13 dell'articolo 2427.



— PARTE 2 —

*SITUAZIONE*

*PATRIMONIALE*

*AL 31 DICEMBRE 2002*



PAGINA BIANCA

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Conformemente al contenuto degli art.li n. 2424 e n. 2426 del C.C. c.1,2,3,4 e 5 e degli artt. 67,68,74, 76 e 121-bis del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivi degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili.

Per ciascuna tipologia sono state calcolate le relative quote d'ammortamento in relazione al criterio civilistico come esplicitato nella precedente parte (v.principio della valutazione separata delle poste in Bilancio) ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Pertanto per l'esercizio 2002 sono state adottate le aliquote d'ammortamento di seguito elencate in conformità a quanto stabilito dal D.M. 31 dicembre 1988 e specificatamente previste per le aziende sanitarie. Il valore delle immobilizzazioni inferiore ad Euro 516,46, così come previsto



dall'art.67 c.6 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, è stato completamente ammortizzato nel presente esercizio con il criterio civilistico di cui si è già dato conto.

Descrizione	Conto Co.Ge	Aliquota
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	GE 10050	33,00
Diritti di brevetto ed opere d'ingegno	GE 10060	33,00
Software	GE 10080	33,33
Opere di valore artistico	GE 11015	0,00
Biblioteca riviste e pubblicazioni	GE 11016	0,00
Fabbricati strumentali	GE 11025	3,00
Impianti macchinari	GE 11030	12,50
Attrezzature sanitarie	GE 11040	12,50
Attrezzature scientifiche per la ricerca	GE 11050	12,50
Attrezzature generiche	GE 11070	25,00
Mobili ed arredi	GE 11200	10,00
Macchine ordinarie d'ufficio	GE 11210	12,00
Macchine elettroniche, computer e sist.telef.	GE 11220	20,00
Autovetture e motoveicoli	GE 11300	25,00
Autoveicoli da trasporto	GE 11310	20,00
Costi di manutenzione straordinaria	GE 11710	3,00

Si deve sottolineare che le direttive ministeriali impongono la sterilizzazione degli ammortamenti relativi ai beni strumentali acquistati con contributi del Ministero, della Regione, di altri enti pubblici o enti privati.

I contributi in conto capitale rappresentano per lo più impegni finanziari di Enti terzi assegnati all'azienda senza l'obbligo di restituzione, da impiegarsi per l'acquisizione dei beni mobili ed





immobili strumentali, nonché per la ristrutturazione e l'ampliamento dei medesimi.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni immateriali,

Descrizione	Valore al 31.12.01	Incremento / Decremento	Valore netto al 31.12.02
Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	-	20.163	20.163
Diritti di Brevetto e Opere di Ingegno	-	3.477	3.477
Software	157.087	233.570	390.657
<b>TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	<b>157.087</b>	<b>257.210</b>	<b>414.297</b>

inseriti in bilancio al 31 dicembre 2002, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:

L'incremento, al netto degli ammortamenti di competenza, è pari ad euro 257.210 e si riferisce all'acquisizione di software, alla realizzazione di un portale informatico.



Gli ammortamenti dell'esercizio 2002 sono pari ad Euro 174.663 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni immateriali
ANNO 1999	7.550
ANNO 2000	34.566
ANNO 2001	57.451
ANNO 2002	75.096
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>174.663</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni materiali, inseriti in bilancio al 31 dicembre 2002, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:



Descrizione	Valore netto al 31.12.01	Incremento / Decremento	Valore al 31.12.02	Fondo al 31.12.02	Valore netto al 31.12.02
Opere di valore artistico	2	0	2	0	2
Biblioteca Riviste e Pubblicazioni	2.577.123	190.852	2.767.975	0	2.767.975
Fabbricati da reddito	5.165	0	5.165	0	5.165
Fabbricati strumentali	170.313.019	8.200.445	178.513.464	-13.242.183	165.271.281
Impianti e Macchinari	2.106.547	3.255.920	5.362.467	-943.631	4.418.836
Attrezzature Sanitarie	19.197.339	8.514.169	27.711.508	-9.530.723	18.180.785
Attrezzature Scientifiche per la Ricerca	599.507	689.096	1.288.603	-421.060	867.543
Attrezzature Generiche	297.276	1.065.008	1.362.284	-1.130.458	231.826
Mobili e Arredi	1.903.742	1.886.571	3.790.313	-1.960.983	1.829.330
Macchine ordinarie d'ufficio	69.445	98.289	167.734	-100.862	66.872
Macchine elettroniche, computer e sistemi	596.575	1.370.495	1.967.070	-1.391.710	575.360
Autovetture e motoveicoli	0	0	0	0	0
Autoveicoli da trasporto	426	57.420	57.846	-57.846	0
Costi manut.straord.	2.011.486	3.402.891	5.414.377	-161.223	5.253.154
<b>TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>199.677.652</b>	<b>28.731.156</b>	<b>228.408.808</b>	<b>-28.940.679</b>	<b>199.468.129</b>

Il totale valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti di competenza, ammontano ad Euro 199.468.129 e le voci che hanno registrato i maggiori incrementi sono:

1. Biblioteca, riviste e pubblicazioni;
2. Fabbricati strumentali;



3. Impianti e macchinari;
4. Attrezzature sanitarie;
5. Attrezzature scientifiche per la ricerca;
6. Mobili ed arredi;
7. Macchine elettr., computers;
8. Costi di manutenzione straordinaria.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2002 sono pari ad Euro 10.144.693 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni materiali
ANNO 1999	1.281.898
ANNO 2000	6.797.336
ANNO 2001	1.526.820
ANNO 2002	538.639
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>10.144.693</b>

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Conformemente al contenuto dell'art. n.59 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 18.186 azioni CIR



del valore nominale di Euro 0,5217 e sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore al 31.12.01	Increment/ Decrem.	Valore al 31.12.02	Fondo al 31.12.02	Valore netto al 31.12.02
Titoli	9.392	0	9.392	0	9.392
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIO- NI FINANZIARIE</b>	<b>9.392</b>	<b>0</b>	<b>9.392</b>	<b>0</b>	<b>9.392</b>

### ATTIVO CIRCOLANTE

### MAGAZZINO C/RIMANENZE

Per la valorizzazione delle scorte in giacenza del materiale sanitario e non sanitario si è utilizzato il criterio del costo medio ponderato continuo, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C., c.10 ed utilizzando la procedura informatizzata attualmente in uso denominata GE.MA..





La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle rimanenze finali di magazzino:

Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variazione netta
Rimanenze di medicinali	472.793	286.192	186.601
Rimanenze di farmaci vari	112.148	30.487	81.661
Rimanenze materiali diagnostici	315.639	599.582	-283.943
Rimanenze di materiale radiografico	407	1.186	-779
Rimanenze di materiale sanitario di consumo	730.252	978.847	-248.595
Rimanenze prodotti Farmacia S.Gallicano	93.380	91.899	1.481
<b>Totale rimanenze sanitarie</b>	<b>1.724.619</b>	<b>1.988.193</b>	<b>-263.574</b>
Rimanenze di cancelleria e stampati	30.591	104.450	-73.859
Rimanenze materiali di pulizia	43.684	39.013	4.671
Rimanenze di altro materiale	14.773	8.373	6.400
<b>Totale rimanenze non sanitarie</b>	<b>89.048</b>	<b>151.836</b>	<b>-62.788</b>
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>1.813.667</b>	<b>2.140.029</b>	<b>-326.362</b>



La variazione delle rimanenze di magazzino è riportata nel conto economico alla voce “Variazione delle rimanenze”, cui si rimanda.

La tabella che segue, mettendo in relazione le rimanenze iniziali di scorte, gli acquisti dell'esercizio e le rimanenze finali di scorte, evidenzia i consumi di beni sanitari e non sanitari:



Descrizione	Rimanenze iniziali (A)	Acquisti dell'esercizio (B)	Consumi C-(A+B-D)	Rimanenze finali (D)
Medicinali	286.192	7.114.509	6.927.908	472.793
Farmaci vari	30.487	3.859.260	3.777.599	112.148
Materiali diagnostici	599.582	4.067.970	4.351.913	315.639
Materialie radiografico	1.186	718.426	719.205	407
Materiale sanitario di consumo	978.847	6.557.823	6.806.418	730.252
Prodotti Farmacia S.Gallicano	91.899	328.759	327.278	93.380
<b>Totale materiale sanitario</b>	<b>1.988.193</b>	<b>22.646.747</b>	<b>22.910.321</b>	<b>1.724.619</b>
Cancelleria e stampati	104.450	327.452	401.311	30.591
Materiali di pulizia	39.013	53.927	49.256	43.684
Altro materiale	8.373	5.374	-1.026	14.773
<b>Totale materiale non sanitario</b>	<b>151.836</b>	<b>386.753</b>	<b>449.541</b>	<b>89.048</b>
<b>TOTALE CONSUMI DI MAGAZZINO</b>	<b>2.140.029</b>	<b>23.033.500</b>	<b>23.359.862</b>	<b>1.813.667</b>

CREDITI

Il mastro accoglie i crediti originati da erogazione di prestazioni e sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza dei rispettivi ricavi.

I crediti sono iscritti, secondo quanto stabilito al c.8 dell'art.2426 del C.C., secondo il valore presumibile di realizzazione.

Infatti i crediti verso il Ministero della Sanità, verso la Regione Lazio, verso le aziende sanitarie ed ospedaliere e verso le amministrazioni pubbliche

